

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile";
- il decreto-legge 15 maggio 2012 n.59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012 n. 100;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile"(funzioni oggi esercitate dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile di seguito "Agenzia") ed in particolare:

§ l'art. 10 il quale prevede:

- al comma 1 che, al verificarsi o nell'imminenza di una situazione di pericolo, anche in assenza della dichiarazione dello stato di crisi o di emergenza di cui all'articolo 8, che renda necessari specifici lavori o altri interventi indifferibili e urgenti, nonché misure temporanee di assistenza a nuclei familiari evacuati da abitazioni inagibili il Direttore dell'Agenzia regionale adotta tutti i provvedimenti amministrativi necessari, assumendo i relativi impegni di spesa nei limiti delle disponibilità dei capitoli del bilancio dell'Agenzia regionale a ciò specificamente destinati, nel rispetto di direttive impartite dalla Giunta regionale;
- al comma 2 che, qualora la realizzazione degli interventi richieda l'impiego di ulteriori fondi a carico del bilancio regionale, questi sono stanziati con decreto del Presidente della Giunta regionale o, per sua delega, dell'Assessore competente, da sottoporre a ratifica della Giunta regionale entro i successivi trenta giorni;

§ l'art. 24 comma 1, il quale prevede che le entrate proprie dell'Agenzia regionale di Protezione Civile sono costituite tra l'altro da:

- a) risorse ordinarie trasferite annualmente dalla Regione per il funzionamento e l'espletamento dei compiti assegnati dalla presente legge all'Agenzia regionale sulla base del bilancio preventivo approvato annualmente;
- b) risorse straordinarie regionali per eventuali necessità urgenti connesse ad eventi in conseguenza dei quali viene dichiarato lo stato di crisi regionale;
- c) risorse ordinarie statali per l'esercizio delle funzioni conferite alla Regione in materia di protezione civile;
- d) risorse straordinarie statali per interventi connessi ad eventi in conseguenza dei quali viene deliberato ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 225 del 1992 lo stato di emergenza nel territorio regionale;
- e) risorse del Fondo regionale di protezione civile di cui all'articolo 138, comma 16, della legge n. 388 del 2000;

f) risorse comunitarie, statali e regionali per il finanziamento o il cofinanziamento di progetti ed attività di interesse della protezione civile in ambito europeo;

- la propria deliberazione del 26/03/2007, n. 388 "Direttiva in ordine agli interventi indifferibili ed urgenti di protezione civile ai sensi dell'articolo 10 della L.R. n.1/2005" e successiva propria delibera del 08/09/2008 n. 1343 "Aggiornamento della direttiva in ordine agli interventi indifferibili ed urgenti di protezione civile ai sensi dell'art. 10 della L.R. 1/2005 approvata con D.G.R. n. 388/2007".

Richiamate:

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 rubricata "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale a cominciare dalla ridefinizione del nuovo ruolo istituzionale della Regione, e quindi anche quello dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (articoli 19 e 68);
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;
- la propria delibera n. 839 del 24 giugno 2013 di approvazione, ai sensi dell'art. 21, comma 6, lettera a) della L.R. n.1/2005, del "Regolamento di organizzazione e contabilità dell'agenzia regionale di protezione civile" adottato con determinazione dirigenziale n. 412 del 23 maggio 2013;
- la propria delibera n. 1023 del 27 luglio 2015, che ha approvato le modifiche al regolamento di organizzazione e contabilità dell'agenzia regionale di protezione civile, adottate con determinazione dirigenziale n. 535 del 9 luglio 2015;
- la determinazione. n. 2454 del 7 dicembre 2016 "Adozione del piano delle attività dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile per l'anno 2017";
- la L.R. 23 dicembre 2015, n. 26 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2017-2019 (Legge di Stabilità regionale 2017)" e s.m. e i.;
- La L.R. 23 dicembre 2016, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019" e s.m. e i.;
- la determinazione n. 2466 del 7 dicembre 2016 "Adozione del bilancio di previsione 2017-2019 dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2353 del 21 dicembre 2016 di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e del piano annuale delle attività 2017 dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile;
- la determinazione dirigenziale n. 270 del 17 gennaio 2017 "Variazione al bilancio 2017-2019 dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011.";
- la determinazione n. 2270 del 26 luglio 2017 "Adozione assestamento - provvedimento generale di variazione al bilancio di previsione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2017-2018-2019";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1158 del 2 agosto 2017 "Approvazione assestamento - provvedimento generale di variazione al bilancio di previsione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2017-2018-2019";

A. "Interventi di somma urgenza per lavori di messa in sicurezza lungo la Via Lasagnana in comune di Tizzano Val Parma (PR)"

Premesso che il Sindaco del Comune di Tizzano Val Parma (PR) con propria nota del 11/06/2016, acquisita agli atti di questa Agenzia al protocollo PC.2016.12177 del 20/06/2016, ha reso noto che a seguito delle avverse condizioni meteo del febbraio - marzo 2016 il movimento franoso di Via Lasagnana ha subito un notevole aggravamento e che, al fine di fronteggiare tale grave situazione il Sindaco con medesima nota ha richiesto l'attivazione del concorso finanziario ai sensi dell'art. 10 della L.R. 1/2005 per € 80.000,00;

Considerato che, al fine di superare la suddetta situazione di crisi, con nota prot. n. PC/2016/0016949 del 21/07/2016 è stato concesso dal Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile al Comune di Tizzano Val Parma (PR) il concorso finanziario di € 70.000,00 (IVA ed oneri inclusi) a copertura delle misure urgenti necessarie;

B. "Interventi di somma urgenza per lavori di messa in sicurezza della Via Borrasilano (loc. Besano) e della Via Cornia (Loc. Cavergiumine) in comune di Lama Mocogno (MO)"

Premesso che il Sindaco del Comune di Lama Mocogno (MO) con nota N°802 del 09/03/2016, acquisita agli atti dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e al protezione civile al protocollo PC.2016.3606 del 09/03/2016, ha reso noto che le avversità meteorologiche dei giorni 28-29 Febbraio 2016 hanno originato un movimento franoso nelle strade comunali di Borrasilano e Cornia e che, al fine di fronteggiare tale situazione, il Sindaco con medesima nota ha richiesto l'attivazione del concorso finanziario ai sensi dell'art. 10 della L.R. 1/2005 per € 90.000,00;

Verificato che il Responsabile dell'allora Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po - sede di Modena, con propria nota PG/2016/0316173 del 29/04/2016, acquisita agli atti dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile al protocollo PC/2016/0005961 del 29/04/2016, ha reso noto che, a seguito di un sopralluogo, è stato accertato il progredire del movimento franoso confermando la necessità di intervenire e quantificando i lavori di somma urgenza in € 70.000,00;

Considerato che, al fine di superare la suddetta situazione di crisi, con nota prot. n. PC/2016/0014568 del 06/07/2016 è stato concesso dal Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile al Comune di Lama Mocogno (MO) il concorso finanziario di € 60.000,00 (IVA ed oneri inclusi) a copertura delle misure urgenti necessarie;

C. *Interventi di somma urgenza per lavori di ripristino della strada comunale nel tratto Fontana - Strada della Diga in comune di Zerba (PC)*

Premesso che il Sindaco del Comune di Zerba (PC) con nota 335 del 22/03/2016, acquisita agli atti dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile al protocollo PC/2016/0005614 del 20/04/2016, ha reso noto che i recenti eventi meteo hanno gravemente danneggiato la strada comunale nel tratto Fontana - Strada della Diga, richiedendo contestualmente l'attivazione del concorso finanziario ai sensi dell'art. 10 della L.R. 1/2005 per € 10.000,00;

Considerato che, al fine di superare la suddetta situazione di crisi, con nota prot. n. PC/2016/0006102 del 05/05/2016 è stato concesso dal Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile al Comune di Zerba (PC) il concorso finanziario di € 10.000,00 (IVA ed oneri inclusi) a copertura delle misure urgenti necessarie;

Considerato quindi:

- che con propria deliberazione di Giunta regionale n. 289 del 13/03/2017 con la quale, apportando alle proprie deliberazioni n. 1257 del 01/08/2016 e n. 1746 del 24/10/2016, si sono maturate economie per complessivi € 140.000,00, dando atto che la suddetta somma sarebbe dovuta essere restituita alla regione Emilia-Romagna;
- che tra le finalità del sistema regionale di protezione civile indicate al comma 3 dell'art. 1 della legge regionale n. 1/2005 sono ricompresi la salvaguardia dell'incolumità dei cittadini, la tutela dell'ambiente, del patrimonio culturale ed artistico e degli insediamenti civili e produttivi dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi;
- che quindi sia opportuno non procedere alla restituzione della somma di € 140.000,00 per poter dare copertura finanziaria agli interventi sopradescritti;

Richiamate:

- la legge 13 agosto 2010, n.136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 486 del 10 aprile 2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e s.m.i;
- la D.G.R. n. 1129 del 24 luglio 2017 "Rinnovo dell'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- le proprie deliberazioni nn. 270/2016, 622/2016, 702/2016 e 1107/2016;

Dato atto dei pareri allegati;

su proposta dell'Assessore a "Difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna" a voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

Per le ragioni espresse in parte narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di non richiedere la restituzione delle economie individuate con deliberazione di Giunta regionale n. 289 del 13/03/2017, e di utilizzare quindi detta somma a copertura dei seguenti interventi:

Prog.	Prov.	Comune	Soggetto beneficiario	Intervento	Importo €
A	PR	Tizzano Val Parma	Comune	Interventi di somma urgenza per lavori di messa in sicurezza lungo la Via Lasagnana	70.000,00
B	MO	Lama Mocogno	Comune	Interventi di somma urgenza per lavori di messa in sicurezza della Via Borrasilano (loc. Besano) e della Via Cornia (Loc. Cavergiumine).	60.000,00
C	PC	Zerba	Comune	Interventi di somma urgenza per lavori di ripristino della strada comunale nel tratto Fontana - Strada della Diga.	10.000,00

2. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
3. di dare atto che, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 33/2013, in particolare all'art. 26, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione di Giunta regionale n. 89/2017, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
4. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della regione Emilia-Romagna e sul sito della Protezione civile regionale al seguente indirizzo internet: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/>.